



LA VERTENZA DI GRUPPO/1

FIOM NEWS/giovedì 3 luglio 2008

A cura del Coordinamento nazionale Fiom del Gruppo Fincantieri

grande partecipazione alle assemblee

LA VERTENZA DI GRUPPO SI FARÀ

1. I lavoratori della Fincantieri hanno partecipato molto numerosi – e per questo li ringraziamo – alle assemblee promosse dalla Fiom per discutere sulla situazione determinata dallo strappo della Uilm, che ha predisposto una piattaforma separata per il rinnovo del contratto integrativo.
2. Nella storia dei metalmeccanici, che purtroppo ha visto accordi separati anche sui contratti nazionali, una rottura preventiva in un grande gruppo industriale non si era mai vista. Di questa rottura noi, come anche la Fim, non abbiamo alcuna responsabilità. Al contrario la Fiom ha proposto una mediazione che avrebbe potuto abbastanza facilmente portare a una sintesi unitaria.
3. Come abbiamo detto nelle assemblee, restiamo disponibili a riprendere in qualsiasi momento la discussione con le altre organizzazioni almeno per una settimana. Ma non siamo disposti a subire ultimatum. Basta leggere le richieste sul salario prospettate dalla Uilm per capire quanto è profonda la differenza delle posizioni: se in Fincantieri si deve introdurre il lavoro a cottimo, che siano almeno i lavoratori a deciderlo, non la scelta unilaterale di una sola organizzazione.
4. Se non ci saranno novità, che a questo punto non dipendono da noi, a metà della prossima settimana la Fiom garantirà il diritto dei lavoratori della Fincantieri ad avere un aumento salariale vero e consistente, senza scambi sulla salute e sulle condizioni di lavoro, e veri miglioramenti normativi. Deve finire l'appalto selvaggio che divora progressivamente i posti di lavoro della struttura industriale del Gruppo.
5. Su questi e altri temi definiremo una ipotesi di piattaforma, che conterrà anche opzioni alternative su alcuni punti, che sarà sottoposta alla discussione e all'approvazione dei lavoratori con un referendum, a voto segreto, che si svolgerà in tempi rapidi.

**I LAVORATORI HANNO DIRITTO A DECIDERE SU
PIATTAFORME E ACCORDI**